

Sabato 19 novembre ore 18.30

BIBLIOTECA di S. Giorgio a Cremano (NA) Villa Bruno – Via Cavalli di Bronzo, 10

PAROLE e MUSICA in TERRA VULCANICA

Incontro tra letteratura, poesia, arte e musica.

Nell'ambito di Le Connessioni Inattese 2022 "Il Prodigio, il Mostro, il Daimon"

Modera: **Francesco SCALA** (Docente del Conservatorio di S. Pietro a Majella)

Ospiti:

Suzana Glavaš (Zagreb - docente di lingua croata e serba presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")

Roberto Germano (Portici – fisico, scrittore, imprenditore – CEO PROMETE Srl_CNR Spin off Company)

Musiche di Filippo D'Eliso

Salvatore De Chiara (Napoli - regista, sceneggiatore, scrittore, autore teatrale)

Letture a cura di **Luigi Coppola**

Duo acustico chitarra e voce - **Naomi e Chiara**

Curatori:

Filippo D'Eliso (Compositore e scrittore)

Giuseppe Buonaguro (Autore e formatore multimediale)

COSA ASPETTARSI

L'incontro partirà dalle poesie di Suzana GLAVAS e di Roberto GERMANO con l'apporto delle musiche di Filippo D'ELISO

In campo ci sarà il PRODOGIO del minimalismo musicale con il minimalismo poetico e non solo.

Si discuterà, inoltre, del proprio DAIMON e dei MOSTRI con il libro di Salvatore DE CHIARA "PANDEMONIUM" in cui un giovane e introverso chitarrista intende perseguire un obiettivo ben preciso, ossia vivere di musica.

Commedia grottesca e amara, racconto di formazione e sguardo sulle realtà giovanili.

Saranno letti brevi brani tratti dal libro a cura di Luigi COPPOLA

Le letture saranno inframmezzate da interventi del duo acustico chitarra e voce - NAOMI e CHIARA

Di seguito qualche cenno sulla tematica di le Connessioni Inattese 2022

Dal latino MONSTRUM "PORTENTO", "PRODIGIO" il termine assume varie sfumature: in senso positivo è accostabile alla meraviglia, in senso negativo è accostabile a deformità anatomiche o morali.

Nell'antichità e nel Medioevo il mostro aveva una duplice veste: da un lato incarnava una forza dirompente e distruttrice rappresentando un nemico degli Dei o degli Eroi, dall'altro lato, invece, possedeva una forza sovrumana in grado di proteggere luoghi o custodire persone divenendo, dunque, un GUARDIANO.

Un esempio è Pitone che custodiva l'oracolo di Delfi e che viene ucciso da Apollo. Oppure Humbaba che, nella cultura religiosa mesopotamica, era il guardiano divino della Foresta dei Cedri, localizzata nella «Montagna che dà la vita». Il legno di cedro era un'importante risorsa e nell'Epopèa di Gilgamesh tale luogo era anche sede degli dei.

Un mostro dunque o andava combattuto o andava rispettato. Nel primo caso, la figura era al centro di vari MITI, LEGGENDE e FIABE in cui l'eroe aveva tra i suoi compiti proprio quello di uccidere-sconfiggere-catturare il mostro. Nel secondo caso, la figura assumeva una caratterizzazione tipicamente sacra, divina.

La parola *DÁIMŌN* ha origine dal greco antico e significa MESSAGGERO DIVINO, SPIRITO che fa da TRAMITE TRA DIO E L'UOMO.

Secondo Platone, prima di venire alla luce in questo mondo, riceviamo un daimon, un compagno di viaggio, componente essenziale della nostra personalità, di cui non siamo consapevoli e che per lunghi periodi può restare segreto, ma che, prima o poi, si rivelerà per farci arrivare alla consapevolezza.

James Hillman, studioso delle strutture archetipiche del mito, nel suo libro più noto "Il Codice dell'Anima", narra la storia della vita di alcuni personaggi famosi, e dimostra che le scelte decisive, sono dovute al DAIMON, da cui dipende la realizzazione del proprio destino.

La sua 'teoria della ghianda' spiega che ciascuno di noi possiede in sé l'essenza di ciò che è destinato ad essere, così come nella ghianda è presente la quercia che non attende altro che esprimersi.

Egli definisce gli ARCHETIPI come "i modelli più profondi del funzionamento psichico, attraverso i quali vediamo noi stessi e il mondo." Gli archetipi costituiscono la radice dei MITI e i miti sono le figure nelle quali si incanala e si esprime l'energia delle singole anime viventi.

Riprendendo le idee di PLATONE, egli spiega che per seguire le tracce del proprio DAIMON si deve andare oltre il determinismo, poiché la responsabilità etica è solo di ciascuno di noi: noi scegliamo quale vita vivere.

Suzana GLAVAŠ



Ph.D. in filologia romanza conseguito a Zagabria, è docente di lingua croata e serba all'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Si occupa di ricerca scientifica filologica, in particolar modo dei rapporti letterari italo-croati tra le due sponde dell'Adriatico e della diaspora della lingua giudeo-spagnola in Dalmazia e nel Mediterraneo.

Ha pubblicato oltre 300 articoli di italianistica, filologia romanza, comparatistica, ebraistica e filologia slava e, in volume, lo studio monografico *Iskustvo i mit u poeziji Umberta Bellintanija*

È traduttrice e poetessa, con tre raccolte di versi in lingua italiana e un libro di poesie e prose poetiche in lingua croata. Ha ideato, progettato

e curato molti eventi di cultura croata, italiana, ed ebraica in Croazia e in Italia. Membro della redazione della rivista di storia e letteratura ebraica "Novi Omanut" di Zagabria (responsabile per la letteratura italiana) dal 2000 ad oggi.

PUBBLICAZIONI

'Sono donna che NON C'È' - Aracne editrice, Roma 2013

'Ti suono le mie dita. Per mano sola' - La Mongolfiera edit, Doria di Cassano allo Ionio (Cz) 2015

'To sam ja' e 'Homo Homini Humus', ed. Biakova, Zagreb 2018

'Come stormi colmi di giorni di ritorni' - Carthago Edizioni, Catania 2021

Roberto GERMANO



Fisico per formazione, imprenditore per follia, scrittore per entusiasmo, scienziato per passione, libero per necessità. Socio fondatore (1997) ed Amministratore di PROMETE Srl (CNR Spin off Company), socio fondatore di Pandora TV, ed attualmente attivo in Casa del Sole.tv

Autore di numerosi articoli internazionali di fisica e di brevetti industriali. Esperto di Trasferimento Tecnologico, vincitore dell'edizione 2004 del premio "Roberto Marrama" per giovani talenti imprenditoriali.

È socio fondatore dell'Associazione Culturale "ALTANUR - Le Connessioni Inattese", nata a Napoli nel 1997 con lo scopo di promuovere l'interazione tra le diverse conoscenze e realizzare corretta divulgazione, di cui è

attualmente il presidente. Cofondatore, con Giulietto Chiesa e molti altri, del Centro di Gravità, un laboratorio di pensiero nato alla fine del 2019, uno spazio libero da condizionamenti che sta unendo le intelligenze sparse nel Paese. È membro del CTS di: - IC-MAST - the International Conference on Materials and Applications for Sensors and Transducers, - AQUAPHOTOMICS (Giappone), e - "Fondazione Luc Montagnier" di Ginevra.

LIBRI

"Fusione Fredda. Moderna storia d'Inquisizione e d'Alchimia", Bibliopolis (2000, 2003, 2011), pref. di G.Preparata, postfazione di E.Del Giudice.

"AQUA. L'acqua elettromagnetica e le sue mirabolanti avventure", Bibliopolis (2007), pref. di E.Del Giudice.

"Spudorato invadente che della vita non sa", Kammer ed., 2020.

"Scepsi Viscerale con complicità poetiche", Gruppo Culturale "Ippolito Rosellini", Pisa, 1993.

S. De Falco, R. Germano, "IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO. Scenari e strumenti per il reciproco scambio di competenze tra università, enti di ricerca e imprese", Franco Angeli, 2010, pref. di P.Perlo (già Direttore del Centro Ricerche FIAT).

Suoi contributi sono presenti nei volumi: "Scienza e Democrazia" (Liguori editore, 2003), "Scienze, Poteri e Democrazia" (Editori Riuniti, 2006), "Il mondo secondo la Fisica Quantistica" (Sperling & Kupfer, 2017) di F. Fracas.

Salvatore DE CHIARA



Regista, sceneggiatore e scrittore. Nasce a Napoli nel 1985. Laureato in Linguaggi Multimediali e Informatica Umanistica con Laurea Magistrale in Imprenditoria e Creatività per Cinema, Teatro e Televisione (relatore Ugo GREGORETTI).

Ha realizzato numerosi cortometraggi tra cui 'Il Margine', 'La stanza di Dracula' in concorso al Napoli Film Festival del 2015 e 'Giulia' presentato in anteprima al Corto Fiction di Chianciano Terme e in concorso al Foggia Film Festival e al CortoDino - premio del cortometraggio Dino De Laurentis.

Come saggista cinematografico ha collaborato con docenti come Valerio Caprara e Giuseppe Cozzolino.

Nel 2017 ha realizzato 'Na Wave' documentario sul panorama musicale emergente e underground partenopeo, presentato fuori concorso al Foggia Film Festival e premiato come Miglior Documentario e per le Migliori Musiche all'edizione 2018 del CortoDino.

Sempre nel 2018 fa il suo esordio letterario con il libro 'PANDEMONIUM' (Lettere Animate Editore) e un suo racconto 'Il tempo di Giustino' viene inserito nella raccolta 'L'Altalena' (ALT Edizioni). Il 2018 lo vede esordire anche come autore teatrale con spettacoli di rievocazione storica insieme con l'associazione Fantasie d'Epoca.

Giornalista pubblicista dal 2012 e suonatore autodidatta di chitarra, ukulele e basso ha, spesso, composto le colonne sonore dei suoi lavori.

Brevissima sinossi di PANDEMONIUM:

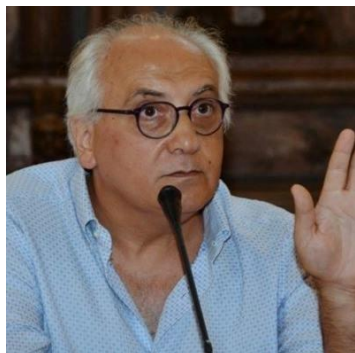
Dodici giorni, dodici mesi, un intero anno. Un viaggio nella vita di Luigi, giovane e introverso chitarrista che segue un obiettivo ben preciso nella sua vita, ossia vivere di musica.

Luigi è sarcastico nei confronti delle sue vicissitudini e della folta schiera di persone che riempie il suo quotidiano. Spesso subisce passivamente angherie e momenti difficili, ma lungo le sue esperienze non farà altro che crescere, e forse concretizzare il suo sogno.

Commedia grottesca e amara, "Pandemonium" è un racconto di formazione in puro stile slice of life, nonché uno sguardo sulle realtà giovanili attuali, vittime della confusione e in perenne ricerca d'amore e riconoscimento.

II MODERATORE

Francesco SCALA



Docente del Conservatorio di S. Pietro a Majella. Si è diplomato in Pianoforte giovanissimo con il massimo dei voti e la lode. Più volte vincitore di concorsi e rassegne nazionali ed internazionali, ha intrapreso una brillante carriera concertistica da solista che lo ha portato ad esibirsi, con successo di pubblico e di critica, nei teatri e nelle sale concertistiche più importanti italiane.

Per Rai RadioUno ha ideato e scritto testi e musiche di un gustoso e fortunato sceneggiato radiofonico, "Zoos", trasmesso in sette puntate in diffusione nazionale, nel 1989 e più volte replicato.

Dal 1990, in qualità di presidente e/o direttore artistico di associazioni musicali quali "Laboratorio Musicale S. Pietro a Majella", "SCATOLA SONORA - Musicisti Associati", "Campania Impresa Musica" ed altre, ha intrapreso lo studio delle possibili interazioni fra soggetti associativi non profit, settore pubblico e settore privato nella progettazione e realizzazione di progetti culturali ed eventi artistici episodici e non, mirando alla creazione di nuove e stabili occasioni di lavoro ed attivando un sano tessuto connettivo tra operatori, imprenditori, politici, organi di formazione, informazione e comunicazioni. In tale ambito ha partecipato a diversi progetti promossi e finanziati dalla U.E

Ha collaborato con artisti del calibro di Myung-Whun Chung, Luigi Piovano, Sara Mingardo, Gemma Bertagnolli, Nello Salza, Mariangela Vacatello, Luis Bacalov, Quartetto dei Solisti della Scala, Carlo Torlontano ed altri.

Ha collaborato e collabora, in qualità di partner e/o consulente, con Università e Città italiane e straniere.

Dal 2005 è socio del Northern Italy Chapter (NIC) di Project Management Institute (PMI) la prima e più importante associazione internazionale del project management.

Nel 2003 ha ideato, strutturato e realizzato presso il Conservatorio di Salerno, previa autorizzazione del MIUR, il primo percorso superiore triennale in Management dello spettacolo.

Nel 2008 ha ideato, strutturato, realizzato e diretto presso il Conservatorio di Salerno, previa autorizzazione del MIUR, il primo Biennio Superiore di Specializzazione in Management dell'impresa culturale e di spettacolo. Nell'ambito degli indicati percorsi triennale e biennale ha esercitato la docenza in "Progettazione e Gestione di eventi culturali e di spettacolo", "Strategia e progettazione di eventi culturali e di spettacolo", "Project Management", "Fund raising", "Marketing".

Ha più volte collaborato con il MIUR, la Camera dei Deputati ed il Senato ed ha erogato consulenza istituzionale nell'ambito del riordino del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

I CURATORI

Filippo D'ELISO



È nato a Baragiano (Potenza) nel 1964 e vive nel casertano. È compositore esperto degli aspetti interdisciplinari della Composizione Musicale in Ambiente Informatico.

Diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro, Composizione e Musica Elettronica, si specializza in Musica e Spettacolo.

Elabora musica della tradizione per il teatro. Opera con consulenze e assistenze musicali, ed elabora orchestrazioni, arrangiamenti, digitalizzazioni, programmazioni al computer e composizioni originali per importanti realizzazioni discografiche e cinematografiche.

Come sound programmer collabora con Louis Siciliano in spot televisivi, mini serie e film. Tra le numerose colonne sonore composte "I figli della Sfinge" (Bastogi Ed., 2008), "2012 Oltre i Confini" (Prismablu Ed., 2012) e le musiche per il film "Terra infelix" in concorso nel 2020 alla 74ma edizione del Festival Internazionale del Cinema di Salerno.

Svolge attività di ricerca.

Pubblicazioni:

In poesia: "Lì un tempo fioriva il mio cuore", collana poesie RPLibri2020.

In prosa: "La fatica del ricordo", collana i racconti RPLibri2020.

Giuseppe BUONAGURO



Docente di Progettazione Multimediale alle superiori, inizia il suo percorso universitario laureandosi in Spettacolo e Produzione Multimediale con una tesi sul concetto di Corpo e Tecnologie con Ugo Gregoretti.

Si occupa di formazione audiovisiva locale e internazionale finalizzata all'inclusione giovanile territoriale e del dialogo interculturale.

Ha curato per ALTANUR il progetto: "CAMPANIA: LE NUOVE LEGGENDE" con un gruppo di allievi dell'ITI E. Medi di San Giorgio a Cremano che hanno realizzato, sotto la sua guida, illustrazioni e racconti.

INFO sull'Associazione ALTANUR e sul Progetto "Le Connessioni Inattese"

L'Associazione Culturale ALTANUR nasce nel 1997 e da allora opera su Napoli e Campania.

Obiettivi: Promuovere l'interazione e l'integrazione tra le diverse conoscenze favorendo una visione integrata della realtà e dando spazio alla creatività.

Promuovere la conoscenza della nostra storia, della nostra cultura, delle nostre radici.

Attività: In tutti questi anni centinaia di eventi volti a valorizzare la cultura del nostro territorio, da soli e in collaborazione con altre realtà, con particolare attenzione verso i giovani che sono il nostro domani e la nostra speranza.

Nel 2007, dopo 10 anni di attività sul territorio, nascono due importanti eventi che continuano con successo sempre crescente: **LE CONNESSIONI INATTESE** e il **FANTASY DAY** che operano congiuntamente per promuovere cultura.

"Le Connessioni Inattese" è un progetto di ampio respiro con attività durante tutto l'anno. In particolare, appuntamento fisso è il **Convegno a carattere internazionale** in collaborazione con l'Istituto per gli Studi Filosofici che ha visto RELATORI come:

Brian Josephson (premio Nobel per la Fisica), Emilio Del Giudice (fisico teorico); Luc Montagnier (premio Nobel per la Medicina); Vladimir Voeikov (chimico); Mae Wan Ho (genetista); Maurizio Torrealta (giornalista RAI); Graham Hancock (scrittore e saggista) e tantissimi altri del mondo del giornalismo, delle scienze, della letteratura, della medicina, della filosofia, dell'arte.

www.altanur.it

"Fantasy Day" - SPIN OFF di Le Connessioni Inattese - è una Manifestazione dedicata al Fumetto e al Fantastico in generale. Partner d'eccezione La Scuola Italiana di Comix di Napoli

Ospiti incredibili come:

i fumettisti Bruno Brindisi, Marco Castiello, Barbara Ciardo; i doppiatori Davide Perino, Daniele Giuliani, Manuel Meli, Alex Polidori; il regista RAI Nicola Mastronardi, le scrittrici Monica Zunica, Daniela Ferraro Pozzer, l'orientalista Gianluca Di Fratta e tanti altri del mondo della creatività.

www.fantasyday.it

Dal 2015 ad oggi la sinergia tra i due eventi è stata voluta con maggior intensità per perseguire l'obiettivo di avvicinare i giovani a importanti temi culturali e sociali che si rivelano naturalmente più interessanti se veicolati anche attraverso attività ludiche.